

CIRCOLARE ASSOLATTE DEDICATA ALLE AZIENDE ASSOCIATE

20.05.2020

GRA/131/2020 COVID-19: PUBBLICAZIONE DL “RILANCIO”

Il testo pubblicato contiene alcune modifiche rispetto a quello originariamente anticipato.

Facciamo seguito alla Circolare Assolatte n. [120/2020](#) per informare che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge “Rilancio” recante, in riferimento all’emergenza epidemiologica da Covid-19, misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali.

Si tratta del [Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34](#), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19.5.2020. Il testo presenta varie modifiche rispetto a quello originariamente anticipato e trasmesso con la citata Circolare Assolatte. Inoltre, è variata la numerazione degli articoli.

In questa sede ci soffermiamo sulle misure di specifico o maggiore interesse per le industrie lattiero-casearie, riservandoci l’illustrazione delle disposizioni di carattere più generale agli approfondimenti che saranno effettuati in Confindustria.

- Aliquote IVA: soppressione definitiva delle “clausole di salvaguardia”:

è confermata la soppressione delle c.d. “clausole di salvaguardia” che prevedevano, dal 1° gennaio del 2021, automatiche variazioni in aumento delle aliquote IVA (art. 123);

- Plastic e Sugar tax:

l’art. 133 conferma il differimento di 6 mesi dell’efficacia delle disposizioni istitutive dell’imposta sul consumo degli imballaggi e manufatti in plastica monouso. Tale imposta si applicherà dunque dal 1° gennaio 2021. Resta fermo il termine del 31 maggio 2020 entro il quale l’Agenzia delle entrate deve emanare il provvedimento per stabilire le modalità di attuazione dell’imposta (ivi compreso ciò che riguarda il contenuto della dichiarazione trimestrale e le modalità di versamento, di tenuta della contabilità e di trasmissione per via telematica dei relativi dati, nonché l’identificazione di imballaggi e manufatti mediante l’utilizzo dei codici della nomenclatura combinata UE e le modalità di certificazione del quantitativo di plastica riciclata in essi presente). Lo stesso articolo conferma il differimento al 1° gennaio 2021 dell’imposta sulle bevande con zuccheri o edulcoranti aggiunti. Resta fermo il termine del 31 agosto 2020 entro il quale il Ministro dell’economia e finanze deve pubblicare il decreto per stabilire le modalità di attuazione dell’imposta (ivi compreso ciò che riguarda il contenuto della dichiarazione mensile e le modalità di versamento, gli adempimenti contabili a carico dei soggetti obbligati, le modalità per la trasmissione - anche per via telematica - dei dati di contabilità);

- Compensazioni fiscali: per il solo 2020 elevato da 700 mila a 1 milione di euro il limite per la compensazione orizzontale:

l’art. 147 conferma l’aumento del limite annuo dei crediti compensabili da 700 mila euro a 1

CIRCOLARE ASSOLATTE DEDICATA ALLE AZIENDE ASSOCIATE

milione di euro. L'aumento non è più "strutturale", ma vale solo per l'anno 2020;

-Sospensione della compensazione tra credito imposta e debito iscritto a ruolo:

l'art.145 conferma che per il 2020, in sede di erogazione dei rimborsi fiscali, non si applica la compensazione tra il credito d'imposta ed il debito iscritto a ruolo prevista dall'articolo 28-ter del DPR, n. 602/1973;

- Agroalimentare: Fondo emergenziale a tutela delle filiere in crisi:

l'art. 222 conferma l'istituzione del "Fondo emergenziale a tutela delle filiere in crisi" nello stato di previsione del Mipaaf. La dotazione per l'anno 2020 è stata elevata di 50 milioni di euro, passando da 450 milioni di euro a 500 milioni di euro, finalizzati all'attuazione di interventi di ristoro per i danni subiti dal settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura. Entro il prossimo 8 giugno il Mipaaf deve emanare un decreto per definirne i criteri e le modalità di attuazione del Fondo;

- Fondo emergenza alimentare:

l'art. 226 destina 250 milioni di euro, a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui alla Legge n. 183/1987, a integrazione delle iniziative di distribuzione delle derrate alimentari per l'emergenza Covid-19. Vi concorre il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) 2014-2020 di cui al Reg. (UE) n. 223/2014. All'erogazione delle risorse provvederà l'AGEA. Il testo originario del DL "Rilancio" destinava invece lo stanziamento al fondo di cui all'articolo 58, comma 1, del DL 83/2012, istituito presso l'AGEA per l'efficientamento della filiera della produzione e il finanziamento dei programmi nazionali di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti;

- Uso sottoprodotti lattiero-caseari in impianti di digestione anaerobica e agronomico:

con l'art. 78, comma 3-ter, del DL "Cura Italia" n. 18/2020 è stato disposto che le regioni e le province autonome agevolino - in relazione allo stato di emergenza da Covid-19 - l'uso di latte, prodotti a base di latte, prodotti derivati dal latte, sottoprodotti derivanti da processi di trattamento e trasformazione del latte negli impianti di digestione anaerobica del proprio territorio, derogando, limitatamente al periodo di crisi, alle ordinarie procedure di autorizzazione definite ai sensi del D.lgs 29 dicembre 2003, n. 387, per l'uso e la modifica delle biomasse utilizzabili (si veda la Circolare Assolatte n. [105/2020](#)). L'art. 224, comma 2, lettera a), del DL "Rilancio" aggiunge una disposizione nella quale si specifica che "Nel caso di utilizzo agronomico delle materie sopra citate, compreso il siero puro, la gestione dei prodotti viene equiparata a quella prevista dalla normativa per gli effluenti di allevamento";

- Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e import latte e prodotti lattiero-caseari da Paesi UE e terzi:

l'art. 224, comma 5, conferma che le modalità di attuazione del monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi, di cui all'art. 3 del DL n. 27/2019 saranno stabilite con distinti decreti del Mipaaf, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, da adottarsi entro il 31 dicembre 2020 e riguardanti, rispettivamente, il settore del latte vaccino e il settore del latte ovi-caprino;

CIRCOLARE ASSOLATTE DEDICATA ALLE AZIENDE ASSOCIATE

- Rinvio della procedura automatizzata di liquidazione dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche:

è confermata la proroga, dal 1° gennaio 2020 al 1° gennaio 2021, dell'applicazione delle disposizioni dell'articolo 12-novies del DL, n. 34/2019 che ha introdotto una procedura di integrazione da parte dell'Agenzia delle entrate dell'imposta di bollo dovuta sulle fatture elettroniche inviate tramite il Sistema di Interscambio che non recano l'annotazione di assolvimento dell'imposta (art. 143);

- Disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni:

confermata anche la disposizione ove si prevede, in riferimento agli effetti economici dell'emergenza da Covid-19, che per il periodo di sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione (di cui all'articolo 68, commi 1 e 2-bis, del DL "Cura Italia") non si applicano neanche le disposizioni sulle verifiche prescritte dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, le quali impongono alle amministrazioni pubbliche, prima di effettuare ogni pagamento superiore a 5000 euro, di verificare che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di cartelle di pagamento (art. 153);

- Fondo per i comuni ricadenti nelle province Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza:

confermata, infine, anche l'istituzione presso il Ministero dell'interno di un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2020, in favore dei comuni ricadenti nelle province in oggetto, da assegnare sulla base della popolazione residente. La versione pubblicata del DL in esame limita l'intervento alle situazioni di emergenza Covid-19 fino al 3 maggio 2020 di almeno 30 giorni consecutivi e include i comuni dichiarati zona rossa. Il riparto del contributo sarà stabilito con decreto del Ministero dell'interno, da adottarsi entro il 29 maggio p.v.. I comuni beneficiari devono destinare le risorse a interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da Covid-19 (art. 112).

Ad una prima e veloce lettura del voluminoso testo del Decreto non si rinvenivano invece le disposizioni (presenti nel testo provvisorio del provvedimento) che intendevano istituire il Fondo per la concessione di aiuti all'ammasso privato di latte bovino, bufalino e ovicaprino e dei relativi semilavorati e prodotti trasformati (ex art. 214 del testo provvisorio); quelle sull'accesso al credito delle imprese di allevamento degli ovini (ex art. 215 del testo provvisorio); quelle sul divieto delle seguenti pratiche commerciali svalORIZZANTI i prodotti DOP, IGP, STG: posizionamento di vendita nella gamma "primo prezzo", ovvero nelle linee commerciali "low cost"; vendita a un prezzo normalmente praticato inferiore a quelli medi di mercato dei prodotti generici paragonabili per merceologia, formato di vendita e caratteristiche; promozioni basate sul prezzo per le DOP e IGP "da ricorrenza" o comunque con campagne di vendita molto limitate nell'arco dell'anno (ex art. 249, comma 3, del testo provvisorio).

Cordiali saluti

Firmato

Massimo Forino, Direttore